



Comune di Poncarale
Provincia di Brescia

COPIA

Codice Ente 10397

Delibera trasmessa all'O.RE.CO. con nota
prot. N° del

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 25 del 14-10-2009

Adunanza **straordinaria** di **prima** convocazione

OGGETTO: Esame ed approvazione Piano Comunale per il Diritto allo Studio 2009/2010.

L'anno **duemilanove** addì **quattordici** del mese di **ottobre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

ZAMPEDRI ANTONIO	SINDACO	Presente	
ZAMBONI DR. CARLO	VICESINDACO	Presente	
PAROLINI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente	
ZAGNAGNOLI LIVIO	CONSIGLIERE	Assente	
LOMBARDI DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente	
PLATTO DANIELA	CONSIGLIERE	Presente	
PACETTI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Assente	
MASTROTOTARO MAURO	CONSIGLIERE	Presente	
MAZZOLA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente	
SPALENZA GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente	
BRAMBILLA DR. GIANDOMENICO	CONSIGLIERE	Assente	
BERTOLI BUSIO DR.MARIACRISTINA	CONSIGLIERE	Presente	
ARICI FABRIZIO	CONSIGLIERE	Presente	
BIANCHINI UMBERTO	CONSIGLIERE	Presente	
SCHIOPPETTI ERNESTO	CONSIGLIERE	Presente	
TEDOLDI IVAN	CONSIGLIERE	Presente	Totale presenti N° 14
ESTI ERMANN0	CONSIGLIERE	Presente	Totale assenti N° 3

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. **MOSCHELLA DOTT. SANTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ZAMPEDRI ANTONIO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera N° 25 del 14-10-2009

Oggetto: Esame ed approvazione Piano Comunale per il Diritto allo Studio 2009/2010.

Su relazione del Consigliere Comunale **Platto Daniela** – Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione - viene data lettura delle proposte della Giunta Comunale relativamente al Piano del diritto allo studio per l'anno scolastico 2009/2010.

<p style="text-align: center;">PIANO DI INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2009/2010</p>
--

INDICE

1- Introduzione

2- Servizi ed interventi per l'attuazione del Piano di Diritto allo Studio

- 2.1 – Bacino utenza scolastica**
- 2.2 – Inserimento degli alunni diversamente abili**
- 2.3 – Scuola audiofonetica**
- 2.4 – Sportello psicologo**
- 2.5 – Mediazione culturale**
- 2.6 – Mensa scolastica**
- 2.7 – Trasporto scolastico**
- 2.8 – Servizio di pre-postaccoglienza scolastica**
- 2.9 – Fornitura libri di testo scuola dell'obbligo.**
- 2.10 – Borse di Studio.**
- 2.11 – Biblioteca**
- 2.12 - Sala polifunzionale**
- 2.13 - Interventi straordinari**

3- Sostegno alla programmazione educativa e didattica

- 3.1 – Introduzione**
- 3.2 – Scuola dell'Infanzia**
- 3.3 – Micronido**
- 3.4 – Scuola primaria**
- 3.5 – Scuola secondaria di I grado**

4- Spese per l'ordinario funzionamento delle sedi scolastiche

1- INTRODUZIONE

Il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta uno strumento importante, attraverso il quale l'Amministrazione Comunale sostiene e garantisce, in un'ottica di stretta collaborazione, l'azione delle Istituzioni Scolastiche.

La giurisprudenza internazionale colloca il Diritto all'Istruzione tra i diritti umani fondamentali ed irrinunciabili; proclamato e protetto nella "Carta dei Diritti dell'Uomo", emanata dalle Nazioni Unite, venne successivamente ripreso e codificato nelle leggi emanate dal Consiglio d'Europa.

Anche la legislazione italiana ha fatto proprio il Diritto all'Istruzione, fin dalla proclamazione della Repubblica, esprimendolo in modo chiaro negli articoli 3 e 4 della Costituzione, in cui si afferma che:

- la scuola è aperta a tutti;
- l'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita;
- lo Stato si rende garante di questo diritto mediante interventi diretti a rimuovere impedimenti o condizionamenti di natura economica o sociale che ostacolano l'acquisizione dell'istruzione da parte di tutti i cittadini.

In questa cornice, s'inserisce la Legge Regionale nr. 31 del 20.03.1980, che individua la scala degli interventi per l'erogazione dei vari servizi scolastici e le innovazioni scolastiche educative e didattiche, che consentono un'ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola e tra scuole, strutture parascolastiche e società.

Ne deriva che, fra i vari servizi, l'assistenza scolastica non può più essere considerata soltanto come frammentaria erogazione di misure economiche, bensì anche come l'insieme di servizi sia a destinazione individuale sia collettiva, capaci di incidere sui fattori sociali della frequenza scolastica.

L'assistenza scolastica si concretizza, quindi, in prestazioni aventi scopi particolari e determinati, diretti ad aiutare e facilitare la vita scolastica degli studenti, nei suoi vari aspetti e nelle sue varie forme, tendendo il più possibile ad agevolare ed incrementare la loro attività di studio, preparazione e formazione.

In questa prospettiva, s'inserisce la Legge Regionale nr.19 del 6.08.2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione", che ha ridefinito il sistema educativo di istruzione e formazione della regione Lombardia, ribadendo e meglio specificando i compiti dei Comuni in tale ambito.

Il Piano per il Diritto allo Studio 2009/2010, quindi, individua sia i servizi e gli interventi che l'Amministrazione, in ambito scolastico, pone a disposizione della cittadinanza, sia le relative risorse finanziarie da stanziare a bilancio.

A tale proposito, sono illustrate le prestazioni direttamente finalizzate a potenziare e facilitare la vita scolastica degli studenti, le prestazioni a sostegno dell'autonomia progettuale miranti all'ampliamento dell'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche e, in generale, tutti gli interventi tesi a promuovere, migliorare e sviluppare il sistema scolastico del nostro territorio.

L'Amministrazione Comunale, sulla base di tali considerazioni e seguendo lo spirito dell'art. 2 della citata Legge Regionale 31/80 e l'art. 2 del T.U. approvato con il D.Lgs. 297/94, attiva i servizi indispensabili per consentire a tutti i cittadini in età scolare di utilizzare al meglio le strutture scolastiche, sostenendo l'inserimento nella scuola dei minori svantaggiati ed incentivando la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi.

Da quanto detto, emerge chiaramente che, mediante l'approvazione del Piano per il Diritto allo Studio, l'Amministrazione Comunale intende non solo provvedere alle richieste economiche necessarie per la realizzazione della programmazione educativa e didattica, ma anche porsi come interlocutore culturale di riferimento, insieme alla Scuola e ai genitori.

2- SERVIZI ED INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO

2.1 – Bacino utenza scolastica

Prima di illustrare i servizi e le attività oggetto del presente Piano, è utile acquisire alcune informazioni di carattere numerico sulla popolazione scolastica interessata.

Il bacino di utenza scolastica nel Comune di Poncarale per l'anno scolastico 2009-2010 è rappresentato come segue:

- SEZIONE MICRONIDO SORELLE GIRELLI : nr. **20** alunni;
- SCUOLA DELL'INFANZIA SORELLE GIRELLI n. **164** alunni, di cui 5 non residenti;
- SCUOLA PRIMARIA n. **262** alunni, di cui 6 non residenti;
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO n. **104** alunni, di cui 6 non residenti;

CRESCITA POPOLAZIONE SCOLASTICA

SCUOLE	ANNO 2007/2008	ANNO 2008/2009	ANNO 2009/2010
FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA SORELLE GIRELLI SEZIONE PREASILO	10	18	20
FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA SORELLE GIRELLI	154	158	164
SCUOLA PRIMARIA STATALE	223	243	262
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO STATALE	114	116	104
TOTALI	501	535	550

2.2 – INSERIMENTO DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Con gli interventi rivolti agli alunni diversamente abili che frequentano le scuole del territorio (non solo quelle site nel Comune di Poncarale), l'Amministrazione Comunale non intende solo adempiere ad un obbligo di legge (L. R. 31/80), ma intende soprattutto favorire l'inserimento dei minori suddetti nel mondo della scuola, e più in generale, in un ambito di relazioni sociali.

L'Amministrazione Comunale, con questi interventi, si pone l'obiettivo di diventare interlocutore principale dei diversi soggetti ed istituzioni che ruotano intorno agli alunni diversamente abili, al fine di garantire agli stessi una effettiva integrazione nel tessuto sociale ed umano che li circonda.

La legge quadro n. 104 del 05/02/1992 individua le disabilità che causano la riduzione dell'autonomia personale con necessità di interventi assistenziali permanenti nella sfera individuale e di relazione.

Il riconoscimento della gravità viene effettuato dagli appositi servizi dell'A.S.L. e comporta il diritto di priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

L'assistenza è fornita tramite l'ausilio di assistenti ad personam che seguono individualmente gli alunni diversamente abili, allo scopo di promuoverne e favorirne anche la comunicazione e l'autonomia sociale. Il monte ore settimanali viene concordato con gli istituti scolastici.

Al fine di avere un panorama normativo più completo in materia, risulta opportuno menzionare il T.U. 297/94 art. 315 comma 2, il quale pone a carico degli enti locali l'obbligo di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni portatori di handicap fisici e/o sensoriali.

La normativa statale D.P.R. 517/77, inoltre, attribuisce agli Enti locali le funzioni specifiche in materia di assistenza socio-psico-pedagogica e forme particolari di sostegno nei limiti delle relative disponibilità di bilancio.

Per l'a.s. 2009/2010, il servizio di assistenza ad personam viene predisposto a favore di 5 utenti, residenti nel Comune di Poncarale ma frequentanti Istituti al di fuori del territorio comunale, per un totale complessivo di 92 ore settimanali. In particolare, i destinatari del servizio sono così suddivisi: nr. 1 alunno presso Istituto Superiore "Fortuny", nr. 2 alunni presso Istituto Superiore "Dandolo", nr. 1 alunno presso Scuola Secondaria di I grado "Franchi", nr.1 alunno presso Scuola Primaria di Bagnolo Mella. Si segnala inoltre la presenza di un alunno diversamente abile presso la Scuola dell'Infanzia "Sorelle Girelli".

Gli interventi sono stati affidati alla Cooperativa " Il Pellicano" con sede a Brescia, titolare dell'accreditamento. Il servizio è fornito ad un costo orario di € 17,90.

Costi previsti per il servizio di assistenza ad personam è di € 65.872,00.

Per nr.7 minori è stato disposto il servizio di assistenza domiciliare. Tale servizio è affidato alla Cooperativa "La Vela". Il servizio è fornito ad un costo orario di € 9,00.

Costi previsti per l'assistenza domiciliare € 7.560,00.

2.3 – SCUOLA AUDIOFONETICA

Gli alunni affetti da disturbi audio-fonetici, possono essere accolti in scuole speciali quali la Scuola Audiofonetica di Mompiano – Brescia.

L'alunno residente nel nostro comune che sino a giugno 2009 frequentava la Scuola Audiofonetica da settembre è iscritto in un altro istituto. Pertanto, l'Amministrazione è tenuto ad assolvere il pagamento del contributo per l'anno 2009, pari a € 7.592,64.

2.4 – SPORTELLO PSICOLOGO

Il Comune di Poncarale attraverso i fondi ottenuti dal Piano di Zona offre per il sesto anno lo “Sportello d’ascolto”, progetto realizzato ai sensi della L.n. 285/97 – anno 2007 –, che si configura come intervento di sostegno rivolto agli studenti delle scuole medie di I grado e ai genitori degli alunni di tutte le scuole di Poncarale.

Il progetto ha come contesto di riferimento la scuola, individuata come ambito privilegiato nel quale le famiglie e gli insegnanti possono sviluppare e qualificare gli interventi educativi e di integrazione nei confronti dei minori del territorio.

L’intervento si propone come supporto pedagogico ed educativo al fine di ipotizzare e costruire strategie comportamentali e relazionali per poter affrontare nella quotidianità gli elementi di disagio.

Lo spazio di ascolto può essere identificato, nelle situazioni di maggior disagio, come momento di passaggio ad eventuali servizi specialistici territorialmente competenti.

In un’ottica di lavoro di rete l’insegnante viene visto non solo come interlocutore e principale rilevatore dei bisogni, ma anche come importante tramite con la famiglia.

L’intervento si realizza attraverso l’apertura di uno sportello presso gli ambulatori di Borgo Poncarale, per i genitori degli alunni frequentanti le diverse scuole (materna, elementare, media) e di un ulteriore sportello presso la scuola “E. Rinaldini”, per gli alunni della stessa scuola. Il servizio prevede sino ad un massimo di tre incontri per ogni utente; qualora si rendesse necessario un intervento più prolungato nel tempo e specifico, l’utente verrà indirizzato alle strutture competenti. Il Comune di Poncarale attiverà anche per l’anno scolastico 2009/2010 lo “Sportello d’Ascolto” a partire dalla fine del mese di novembre p.v.; tale servizio rimarrà operativo per l’intero anno scolastico.

Il costo di tale intervento è in parte a carico dell’Amministrazione Comunale e in parte a carico dell’Azienda Speciale Consortile per i servizi alla Persona con sede a Rezzato, che, a sua volta, ha ottenuto fondi dalla Regione Lombardia ai sensi della Legge 285/97 – anno 2006.

Importo messo a disposizione per l’anno scolastico 2008/2009 dall’Azienda Consortile è stato di € 1.500,00; mentre per l’anno scolastico 2009/2010 è di € 2.450,00.

2.5 – MEDIAZIONE CULTURALE

L’intervento si propone di sostenere l’inserimento e l’integrazione scolastica dei minori stranieri nelle scuole dell’obbligo, in particolare nelle fasi di arrivo e per il tempo strettamente necessario.

Indirettamente l’intervento si rivolge anche ai genitori, in quanto ci si propone di sostenere la comunicazione e il dialogo tra i genitori stranieri e le scuole frequentate dai figli.

Il progetto si propone di dare continuità alle progettualità significative già avviate negli anni precedenti, con finanziamenti ottenuti ai sensi della L. n. 40/1998.

Il Comune di Poncarale offrirà interventi di mediazione per le scuole di Poncarale che ne faranno richiesta, a fronte dell’arrivo di nuovi alunni provenienti direttamente dal paese straniero e secondo la disponibilità di bilancio.

Importo messo a disposizione per l’anno scolastico 2009/2010 dall’Azienda Consortile:
€ 2.620,00.

2.6 – MENSA SCOLASTICA

La mensa scolastica è un momento fondamentale per l'acquisizione di comportamenti alimentari corretti, in grado di favorire un armonico sviluppo del bambino nel periodo della crescita.

In osservanza delle linee guida per la ristorazione scolastica della Regione Lombardia (1998), il servizio si propone di offrire agli alunni la possibilità di fruire del pranzo presso la sede scolastica, in un contesto attento ad una corretta educazione alimentare.

L'Amministrazione Comunale, mediante l'istituzione della mensa scolastica, intende quindi perseguire i seguenti obiettivi:

- soddisfare le esigenze delle famiglie in termini di assistenza alimentare al minore;
- favorire occasioni di educazione alimentare;
- promuovere momenti educativi durante l'esperienza comunitaria e di aggregazione.

Il servizio mensa è affidato alla Ditta GRA di Brescia; quest'ultima garantisce, mediante incarico conferito ad un tecnico alimentare, la verifica dei requisiti in materia di igiene, di controllo della qualità sia merceologica sia dietetico nutrizionale delle derrate, nonché la formulazione di proposte di adeguamento dei menù scolastici ai principi della corretta alimentazione, alla luce delle prescrizioni dell'A.S.L.

Il menù, approvato dall'A.S.L. di zona, varia ogni giorno e viene ripetuto ogni quattro settimane. Sono previsti due tipi di menù: uno per la stagione invernale e uno per la stagione estiva.

Per poter accedere al servizio mensa, i genitori degli alunni devono presentare apposita domanda, presso gli uffici comunali. I criteri, di seguito riportati, sono i medesimi sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di I grado:

	Punteggio	
1	50	Minori residenti nel comune di Poncarale portatori di handicap e/o in carico al Servizio Sociale del Comune.
2	40	Minori residenti nel Comune di Poncarale nelle cascine e zone periferiche rispetto al centro abitato, per i quali non è previsto il servizio di scuolabus agli orari dei rientri pomeridiani
3	30	Minori residenti nel Comune di Poncarale appartenenti a famiglie in cui entrambi i genitori, o l'unico esistente, sono lavoratori (è necessario che entrambi i genitori, o l'unico esistente, esibiscano all'atto dell'iscrizione, in carta libera, la dichiarazione del datore di lavoro o l'autodichiarazione, attestante il fatto che siano lavoratori, comprensiva dell'orario di lavoro)
4	30	Minori residenti nel Comune di Poncarale che versino in particolari condizioni socio-economiche o familiari, su parere della Commissione Comunale per i servizi socio-assistenziali
5	20	Minori residenti nel Comune di Poncarale, che presentano la richiesta entro i termini stabiliti e non rientranti nelle categorie 1,2,3,4.
6	10	Minori residenti nel Comune di Poncarale, che presentano la richiesta oltre i termini stabiliti.
7	5	Minori non residenti nel Comune di Poncarale, che presentano la domanda entro i termini stabiliti.
8	0	Minori non residenti nel Comune di Poncarale, che presentano la domanda oltre i termini stabiliti.
		In caso di parità di requisiti, si procederà in base alla data di presentazione della domanda di iscrizione
		In caso di ulteriore parità, si procederà all'estrazione a sorte

a) Scuola primaria.

Il servizio viene erogato a nr.188 alunni, a decorrere dal 21 settembre 2009. Visto l'elevato numero di richieste e il positivo riscontro del passato anno scolastico, anche per quest'anno il servizio mensa viene effettuato con il doppio turno (cosa resa possibile dal fatto che la sala mensa è autorizzata dall'A.S.L. per nr.100 posti). La Ditta GRA, al fine di garantire la qualità del cibo, si è impegnata per due consegne distinte.

Il compito di distribuzione dei pasti e di riordino del locale tra il primo e il secondo turno è affidato all'Associazione AUSER, presente con cinque volontari, ogni giorno in cui è prevista la mensa.

Visto l'elevato numero di alunni presenti in mensa nei due turni, l'Amministrazione, d'intesa con la Direzione Didattica, ha dato incarico a nr.2 operatori, messi a disposizione dalla Cooperativa "Il Pellicano", di coadiuvare il personale docente nella sorveglianza dei ragazzi. Il costo orario di tale servizio è di € 15,00 per ogni operatore; tale costo è sostenuto in parte dalle famiglie che usufruiscono del servizio e in parte dall'Amministrazione Comunale per un costo totale di 6.480,00.

Possono usufruire della mensa anche gli insegnanti in servizio di sorveglianza degli alunni.

L'Amministrazione Comunale anticipa le spese dei pasti consumati dagli alunni, dagli insegnanti addetti alla sorveglianza degli alunni e dai volontari dell'Associazione Auser; l'Amministrazione Comunale anticipa altresì gli importi dovuti per il lavoro svolto dagli operatori AUSER e della Cooperativa "Il Pellicano" e dal personale ATA della scuola.

Il costo del servizio è di € 4,00 per pasto.

Con cadenza trimestrale (dicembre, marzo, giugno) l'Amministrazione Comunale provvederà alla dettagliata rendicontazione dei pasti consumati, inoltrando alle famiglie tale rendiconto ed allegando un bollettino di c/c postale per il relativo pagamento, da effettuarsi entro cinque giorni dal ricevimento dello stesso.

Per le famiglie che usufruiscono del servizio per due o più bambini, anche se frequentanti scuole diverse (elementari e medie), il costo del pasto del 2° e/o 3° figlio è ridotto del 20%.

L'Amministrazione Comunale mensilmente verifica l'effettiva frequenza degli alunni alla mensa e, in caso di ripetute assenze non certificate, si riserva la facoltà di escludere gli alunni che abbiano avuto assenze superiori al 50%.

b) Scuola secondaria di I grado.

Il servizio viene erogato a nr. 29 alunni, distribuiti sui tre giorni di rientro (nr.19 alunni il lunedì e il venerdì e nr.14 alunni il mercoledì), a decorrere dal 5 ottobre 2009.

Il servizio viene fornito mediante consegna dei pasti in vassoi monoporzione.

Il costo del servizio è interamente a carico degli utenti ed ammonta ad € 3,54.

L'Amministrazione comunale anticipa la copertura delle spese dei pasti degli alunni e degli insegnanti addetti alla sorveglianza degli alunni.

Con cadenza trimestrale (dicembre, marzo, giugno) l'Amministrazione Comunale provvederà alla dettagliata rendicontazione dei pasti consumati, inoltrando alle famiglie tale rendiconto ed allegando un bollettino di c/c postale per il relativo pagamento, da effettuarsi entro cinque giorni dal ricevimento dello stesso.

Per le famiglie che usufruiscono del servizio per due o più bambini, anche se frequentanti scuole diverse (elementari e medie), il costo del pasto del 2° e/o 3° figlio è ridotto del 20%.

2.7 – TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto risponde all'esigenza di agevolare gli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e Secondaria di I grado che risiedono in luoghi distanti dai plessi scolastici.

L'utilizzo del servizio rappresenta per il bambino un momento di vita collettiva e si configura come ulteriore momento educativo atto a favorire il momento di socializzazione, attraverso l'apprendimento di un corretto uso dei beni della collettività ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Il percorso dello Scuolabus viene programmato con criteri tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi scolastiche.

Il servizio viene erogato a nr. 65 alunni così suddivisi:

- Scuola dell'Infanzia: nr. 11 alunni. Si precisa che, allo scopo di assicurare un servizio più sicuro, durante il trasporto dei bambini è sempre presente un volontario dell'AUSER;
- Scuola Primaria: nr. 34 alunni;
- Scuola Secondaria di I grado: nr. 20 alunni.

Si precisa, inoltre, quanto segue:

1. le spese per il servizio trasporto alunni nell'anno 2008 sono state di €. 41.482,00, comprensive del costo dell'autista, del contributo all'operatore dell'Auser e della manutenzione. L'entrata delle rette è stata di € 12500,00; l'Amministrazione Comunale si impegna a coprire la differenza con risorse proprie;
2. le fasce di reddito subiscono variazioni, rispetto allo scorso anno scolastico sulla base dell'aumento ISTAT calcolato nel 2%.
3. le rette mensili hanno subito variazioni in base agli indici ISTAT calcolato nel 2%.

Per il trasporto scolastico le famiglie concorrono alla spesa in base alla fascia di reddito ISEE di appartenenza, con le seguenti rette mensili:

1^ fascia - valore ISEE	fino a €.	6.242,40	Quota esente	
2^ fascia - valore ISEE	fino a €.	8.011,08	€	11,22
3^ fascia - valore ISEE	fino a €.	10.965,00	€	22,44
4^ fascia - valore ISEE	oltre a €.	10.965,01	€	27,54

Le mensilità utili per il calcolo delle rette sono determinate in 9 mesi per tutte le scuole. Le mensilità hanno decorrenza dalla data di inizio del servizio.

Per le famiglie che usufruiscono del servizio per due o più bambini, anche se frequentanti scuole diverse (dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado), la retta mensile per il 1° figlio verrà applicata nella misura del 100%, mentre sarà scontata del 20% per il 2° figlio e successivi.

Per i lavoratori autonomi che dichiarano un reddito ISEE inferiore a €. 10.965,00 la fascia di appartenenza è la 3^ se si tratta di un solo reddito da lavoro autonomo; mentre rientrano nell'ultima fascia (4^) se si tratta di un reddito da lavoro autonomo ed un reddito da lavoro dipendente o pensionato, per un totale di due o più redditi.

Coloro i quali entro e non oltre il 20 novembre 2009 non presentano il reddito ISEE del nucleo familiare, saranno automaticamente collocati nella fascia più alta.

Il pagamento della retta dello scuolabus dovrà essere effettuato nel seguente modo:

- per il 50% entro il 30 novembre 2009;
- per il restante 50% entro il 1 marzo 2010.

Alle famiglie verrà inoltrata lettera alla scadenza di ogni singola rata con indicazione del relativo importo, unitamente a bollettino di c/c postale per il pagamento.

A garanzia della programmazione educativa-didattica, ogni scuola può usufruire dello Scuolabus per le attività che comportino uno spostamento dalle rispettive sedi.

Per l'utilizzo dello Scuolabus, l'Amministrazione ha stabilito che:

- ogni Istituto ha a disposizione un numero massimo di uscite, da concordare con le rispettive dirigenze scolastiche, e precisamente:
 - nr. 12 uscite per la Scuola dell'Infanzia;
 - nr. 24 uscite per la Scuola Primaria;
 - nr. 12 uscite per la Scuola Secondaria di Primo Grado;
- le uscite didattiche devono essere effettuate durante l'orario scolastico (dalle 9.00 alle 12.00) e rientrare in un raggio approssimativo di 15 Km. dal Comune di Poncarale;
- tutte le uscite didattiche devono essere preventivamente concordate con l'Ufficio Servizi alla Persona.

Al fine di razionalizzare e programmare al meglio il servizio, le richieste devono pervenire esclusivamente da parte del Capo d'Istituto, almeno 7 giorni prima della data fissata per la visita didattica. In caso di mancato o ritardato preavviso, non si garantisce l'effettuazione del trasporto. Sarà altresì compito del dirigente scolastico controllare che le varie richieste non interferiscano fra di loro.

Si precisa, inoltre, che qualora per le uscite didattiche si rendesse necessario un mezzo aggiuntivo rispetto allo Scuolabus, l'Amministrazione stanziava un contributo di € 800,00 per ogni scuola per il noleggio di un minibus. Tale importo è comprensivo anche delle uscite effettuate dagli alunni per le attività sportive.

2.8 – SERVIZIO DI PRE-POSTACCOGLIENZA SCOLASTICA

A partire dal 15 settembre 2009, l'Amministrazione Comunale ha attivato, presso la sede della Scuola Primaria, il servizio di entrata anticipata dalle ore 7.30 alle ore 8.25. Il servizio viene fornito a nr. 53 alunni.

Il servizio è affidato alla Cooperativa "il Pellicano" di Brescia, presente con nr.2 operatori, con un costo orario di € 14,90/cad. operatore.

Il costo del servizio è interamente a carico degli utenti.

Nel caso si verificasse nel corso dell'anno una diminuzione degli iscritti a tale servizio e si andasse al di sotto delle 10 iscrizioni, potrà essere nuovamente valutata la collaborazione con il personale ATA della stessa scuola.

Il servizio di post-accoglienza (che si svolge dalle 16.00 alle 16.30), la cui attivazione è subordinata al raggiungimento di nr.5 iscrizioni, per l'anno scolastico 2009/2010, non viene attivato per il mancato raggiungimento del numero minimo (sono infatti pervenute solamente quattro richieste).

2.9 – FORNITURA LIBRI DI TESTO SCUOLA DELL'OBBLIGO

Secondo quanto stabilito dall'art. 156 del D.Lgs. 297/94 e applicando il principio della "residenzialità", ai sensi dell'art. 3 della L. 267/2000, l'Amministrazione Comunale è tenuta alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della Scuola Primaria, con residenza a Poncarale (anche se frequentanti istituti al di fuori del Comune).

La somma stanziata per l'anno scolastico 2008/2009 è di € 8.000,00. Il Comune provvede direttamente alla spesa dei libri di testo, attraverso il sistema delle cedole librarie.

La previsione di bilancio per l'anno 2009-2010 è di € 8.000,00

Anche per l'anno scolastico 2009/2010, il Comune di Poncarale garantisce la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari residenti, ma frequentanti scuole ubicate nel territorio di altri Comuni, mediante rimborso ai Comuni interessati, in base a specifici

accordi e previa presentazione della documentazione attestante la frequenza scolastica e la spesa anticipatamente sostenuta.

Il Comune di Poncarale, d'altro canto, richiede ai rispettivi Comuni di residenza degli alunni non residenti ma frequentanti la Scuola Primaria di Poncarale, il rimborso della spesa sostenuta per la fornitura di libri di testo.

2.10 – BORSE DI STUDIO

Con la Legge 10 marzo 2000 nr.62 “ Norme sulla parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione” e le integrazioni al D.D.U.O 3 Aprile 2008 nr. 3276 “Modalità per l'assegnazione della dote istruzione denominata “Dote Scuola”, per l'anno scolastico 2009/2010 – art.8 L.R. 6 agosto 2007 nr.19”, sono state istituite le Borse di Studio per gli alunni delle Scuole elementari, medie e superiori statali e paritarie.

L'Amministrazione Comunale ha il compito di curare gli aspetti attuativi degli interventi, ed in particolare la raccolta delle domande presentate dagli interessati, i controlli della documentazione ISEE e la successiva erogazione del contributo sulla base della graduatoria stilata dalla Regione Lombardia.

In proposito, si precisa che:

- la domanda dovrà essere effettuata nei mesi di febbraio/aprile 2010, con possibilità di riapertura nel mese di settembre, insieme alla presentazione della dote merito, avvalendosi della procedura informatica già prevista per la richiesta della Dote Scuola a.s. 2008/2009, disponibile esclusivamente in formato elettronico sul sito della Regione Lombardia.
- La domanda può essere compilata e presentata presso il Comune di residenza, che garantisce supporto informativo e necessaria assistenza;
- la fascia ISEE di appartenenza non deve essere superiore a € 15.458,40. I richiedenti in possesso dei requisiti di ammissione all'assegnazione della borsa di studio sono inseriti in apposito elenco, redatto in ordine crescente di reddito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nel corso del 2009, la Regione ha assegnato il contributo Dote Scuola a nr.89 alunni e a nr.13 alunni il contributo “Dote Merito”.

2.11 – BIBLIOTECA

Tra le attività di sostegno alla programmazione didattico educativa, rientrano anche quelle in collaborazione con la Biblioteca Comunale e comprese nell'ambito del programma annuale di detto servizio. Particolare rilievo assumono le attività di promozione alla lettura rivolte sia ai ragazzi della scuola elementare sia a quelli della scuola media. Si tratta di iniziative didattiche finalizzate a stimolare nei ragazzi l'interesse per la lettura e per la cultura in generale.

Su richiesta degli insegnanti si possono realizzare visite e ricerche guidate in Biblioteca per tutte le classi e, una volta al mese, il prestito di libri presso le Scuole Primaria e Secondaria di I grado. Tale servizio, che ha riscosso un notevole successo anche nel corso dell'anno scolastico 2008/2009, ha portato ad un consistente aumento del tesseramento della Biblioteca da parte dei più giovani.

A questo proposito, si segnala che l'Amministrazione, allo scopo di continuare la promozione alla lettura nelle scuole, ha affidato alla Cooperativa 020 (cooperativa che gestisce la Biblioteca) un incarico straordinario pari a 20 ore, da dedicare unicamente alle attività con alunni e insegnanti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Tale intervento ha un costo di € 293,00.

In seguito all'adesione al Sistema Bibliotecario Provinciale, la Biblioteca Comunale è in grado di offrire un maggior numero di servizi:

- possibilità di accedere al patrimonio librario di tutte le biblioteche della Provincia di Brescia collegate al sistema, mediante il servizio di prestito interbibliotecario;
- ampliamento dell'orario di apertura.

La gestione della Biblioteca è affidata, come si è detto, alla Cooperativa 020 di Brescia, aggiudicataria dell'appalto sino al 31 dicembre 2009.

L'importo stanziato per la gestione della Biblioteca è di € 30.000,00 di cui 12.225,60 per spese del personale, 4.160,85 per l'adesione al Sistema Bibliotecario Provinciale, 2.000,00 per l'acquisto di libri e la restante parte per le spese di gestione.

Si segnala, inoltre, che nel mese di ottobre e novembre p.v., l'Amministrazione, d'intesa con il personale della Biblioteca, ha attivato, in collaborazione con l'Associazione S.R., un progetto sperimentale in Biblioteca rivolto sia alle scuole sia agli adulti. Si tratta, infatti, di tre incontri in cui verranno recitati e animati favole e alcuni brani della letteratura italiana e straniera. Il costo di tale intervento è di €. 3.510,00.

2.12 – SALA POLIFUNZIONALE

A seguito di sottoscrizione della convenzione con la Parrocchia dei SS. Gervasio e Protasio di Poncarale, l'Amministrazione Comunale può disporre per il quinto anno consecutivo della Sala Polifunzionale, sita all'interno dell'Oratorio. Considerato che la sala risulta idonea per incontri, manifestazioni e spettacoli come più dettagliatamente specificato nella stessa convenzione, l'Amministrazione estende alle diverse scuole presenti sul territorio di Poncarale la possibilità di utilizzo di questo spazio.

Le scuole interessate all'utilizzo della sala polifunzionale dovranno presentare richiesta all'Amministrazione con almeno quindici giorni di anticipo.

2.13 – INTERVENTI STRAORDINARI

Come negli anni precedenti, durante lo svolgimento dell'anno scolastico, viene offerta la possibilità alle scuole di presentare richieste per finanziare interventi straordinari (progetti, spese, ecc.). L'Assessorato alla Pubblica Istruzione finanzia tali richieste, solo dietro attenta valutazione e successiva approvazione, fino ad importo massimo pari a € 6.000,00.

3 – SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA.

3.1 – INTRODUZIONE

Nell'ambito delle risorse economiche disponibili, l'Amministrazione eroga contributi a sostegno della programmazione educativa e didattica svolta dalle Autonomie scolastiche del proprio territorio.

Nell'esercizio di tale competenza, l'Amministrazione, sulla base del D.L. nr.112 del 31 marzo 1997, eroga contributi per qualificare e potenziare il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) di ciascuna Istituzione Scolastica.

Il P.O.F. è lo strumento fondamentale che definisce l'identità progettuale delle Istituzioni Scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole Scuole adottano, nell'ambito della loro autonomia.

Il P.O.F. deve essere conforme a tutte le norme che regolano l'attività scolastica, rispondere alle esigenze degli alunni e garantire per tutti il perseguimento degli obiettivi previsti dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I grado; in particolare si precisa che:

- la scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra in un processo di sviluppo unitario le differenti forme del fare, del sentire, del pensare e dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello, del conferire senso da parte dei bambini e le si chiede di rafforzare l'identità personale, l'autonomia e le competenze dei bambini;
- la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado devono configurarsi come un ambiente educativo dove ad ogni bambino vengono offerti gli strumenti, le opportunità, le esperienze per costruire la propria conoscenza del mondo, seguendo attivamente un proprio percorso che assuma significato nel lavorare con gli altri per gli altri, passando dal sapere comune al sapere scientifico.

Alla luce di tali principi, l'Amministrazione Comunale intende pertanto perseguire nella promozione di iniziative caratterizzate da valorizzazione dell'autonomie progettuale, flessibilità operativa, collegamento con le esigenze del territorio, crescente attenzione ai bisogni degli alunni e delle famiglie, tramite l'erogazione del contributo alle varie scuole, per il raggiungimento degli obiettivi previsti da i P.O.F.

3.2 – Scuola dell'Infanzia “Sorelle Girelli”

L'attività didattica è prestata mediante Convenzione tra il Comune di Poncarale e la Fondazione Scuola dell'Infanzia Sorelle Girelli.

Sono iscritti n. 164 alunni, suddivisi in nr. 7 sezioni, con nr. 8 insegnanti e nr. 1 coordinatrice; il personale non docente è costituito da nr.1 cuoca, nr.1 aiutocuoca, nr.1 segretaria e nr.2 ausiliarie.

L'Amministrazione Comunale, oltre al pagamento delle spese riguardanti il riscaldamento, l'energia elettrica, l'acqua e la manutenzione del verde, prevede per l'a.s. 2009/2010 un contributo complessivo di €. 69.316,00, di cui €. 21.000,00 per l'esercizio finanziario 2009, €. 10.000,00 per l'esercizio finanziario 2010 ed € 38.316,00 da erogare a consuntivo per effettive esigenze di bilancio. Eventuali economie potranno essere utilizzate per interventi nel settore scolastico.

Il versamento del contributo sarà effettuato, come negli anni precedenti, direttamente all'Ente gestore della Scuola dell'Infanzia con lo scopo di contenere le rette per le famiglie.

Le famiglie dei bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia, contribuiscono alla spesa in base alla fascia di reddito di appartenenza, secondo il metodo di calcolo ISEE.

Si precisa inoltre che l'Amministrazione Comunale, d'intesa con la Presidenza dell'Ente, allo scopo di agevolare le famiglie, ha promosso, per il mese luglio 2009, l'esperienza del Grest estivo per i bambini della Scuola dell'Infanzia e del Micronido.

Per l'anno 2009, il contributo erogato dall'Amministrazione per le attività del grest estivo ammonta ad € 1.500,00

Riguardo al servizio di micronido, rivolto ai bambini dai due ai tre anni, la Fondazione Scuola dell'Infanzia "Sorelle Girelli" ha stabilito una retta mensile, come deliberato dall'Ente gestore, di € 331,00 per i non residenti e di € 271,00 per i residenti.

3.3 - Scuola Primaria.

Sulla base del Piano Offerta Formativa prodotto dalla Scuola Elementare, viene predisposto un contributo finalizzato all'acquisto di sussidi e materiale per la realizzazione di laboratori multimediali, di musica, di arte e immagine. L'importo del contributo per l'acquisto di materiali e sussidi ammonta a € 9.100,00.

L'Amministrazione Comunale contribuisce al finanziamento dei progetti formativi, approvati all'inizio dell'anno dalla Direzione Didattica, dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione e dai Rappresentanti del Comitato Genitori. Per l'anno scolastico 2009/2010, il contributo disposto dall'Amministrazione Comunale, per la realizzazione di tali attività, è pari a € 4.000,00. Il contributo viene erogato esclusivamente a seguito dell'avvio del progetto autorizzato.

Al Comitato Genitori è assegnato un contributo pari a € 516,00.

Per esigenze di bilancio tali importi verranno elargiti in due tempi: una parte entro ottobre 2009, l'altra entro la fine di febbraio 2010.

L'Amministrazione, inoltre, al termine del primo e del secondo quadrimestre, si riserva di richiedere alla Direzione Didattica apposita rendicontazione circa l'utilizzo dei contributi.

Anche per l'anno scolastico 2009/2010, l'Amministrazione intende riproporre il Progetto Sky Val Palot. Il progetto, destinato ai bambini frequentanti le classi prime e seconde della Scuola Primaria, non comporta alcun costo per le famiglie (salvo la consumazione del pasto pari a € 6,00).

Il corso, costituito da 5 lezioni per ogni classe, avrà luogo con cadenza settimanale a partire dalla seconda metà di febbraio 2010.

Il contributo previsto per l'anno 2010 è di € 6.000,00.

3.4 – Scuola secondaria di I grado.

Sulla base della documentazione presentata dalla Presidenza, l'Amministrazione fissa un contributo pari a € 10.350,00 per la manutenzione delle attrezzature e per l'acquisto di materiale didattico di facile consumo, necessario per le attività scolastiche ordinarie, per i laboratori e per eventuali progetti formativi descritti nel P.O.F. Il contributo viene erogato esclusivamente a seguito dell'avvio del progetto autorizzato.

Per l'anno scolastico 2009/2010 è inoltre previsto un contributo straordinario di € 2.000,00 per spese sopraggiunte giustificate nel corso dell'anno scolastico 2008/2009.

L'Amministrazione Comunale all'inizio dell'anno scolastico discuterà con il dirigente scolastico e il personale docente la modalità di gestione degli importi.

L'Amministrazione, inoltre, al termine del primo e del secondo quadrimestre, si riserva di richiedere alla Presidenza, apposita rendicontazione circa l'utilizzo dei contributi.

Al Comitato Genitori è assegnato un contributo pari a € 516,00.

Per esigenze di bilancio tali importi verranno elargiti in due tempi: una parte entro ottobre 2009, l'altra entro la fine di febbraio 2010.

4 – SPESE PER L'ORDINARIO FUNZIONAMENTO DELLE SEDI SCOLASTICHE.

Ai sensi dell'art.3 della L.nr. 23 del 1996, l'Amministrazione Comunale è tenuta al pagamento:

- degli interventi necessari per la manutenzione delle sedi scolastiche;
- delle spese per il rimborso dei costi di utenza delle scuole, quindi, il pagamento dell'energia elettrica, del riscaldamento, del servizio idrico e delle spese telefoniche;
- delle spese per l'acquisto di materiale per la pulizia della palestra.

In particolare, per l'anno 2008, l'Amministrazione ha sostenuto una spesa totale di € 88.415,00, per il pagamento delle utenze di tutte le scuole e della palestra.

Si riportano, di seguito, i costi di tali interventi, sostenuti nell'anno 2008 e divisi per struttura:

SCUOLA DELL'INFANZIA

UTENZA	IMPORTO
RISCALDAMENTO	€. 14.000,00
ENERGIA	€. 4.000,00
MANUTENZIONE DEL VERDE	€. 1000,00
TOTALE	€. 19.000,00

SCUOLA PRIMARIA

UTENZA	IMPORTO
RISCALDAMENTO	€. 11.000,00
ENERGIA	€. 4.200,00
MANUTENZIONE DEL VERDE	€. 400,00
TELEFONO	€. 979,00
MATERIALE PER PULIZIE	€. 2.500,00
ACQUISTO GIOCHI	€. 40,00
MANUTENZIONE	€. 8.026,00
TOTALE	€. 27.105,00

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

UTENZA	IMPORTO
RISCALDAMENTO	€. 19.000,00
ENERGIA	€. 4.529,00
MANUTENZIONE DEL VERDE	€. 100,00
TELEFONO	€. 1501,00
TOTALE	€. 25.130,00

PALESTRA

UTENZA	IMPORTO
RISCALDAMENTO	€. 12.000,00
ENERGIA	€. 5.000,00
MANUTENZIONE DEL VERDE	€. 180,00
TOTALE	€. 17.180,00

TABELLA RIEPILOGATIVA COSTI DEI SERVIZI PREVISTI PER L'ANNO 2009/2010

INSERIMENTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

N. ALUNNI	IMPORTO
5	€. 65.872,00

(ADM) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

N. ALUNNI	IMPORTO
7	€. 7.560,00

SCUOLA AUDIFONETICA

N. ALUNNI	IMPORTO
1	€. 7.592,64

PROGETTI L. 285/97

SPORTELLO PSICOLOGO	ANNO 2009/2010
QUOTA FINANZIATA AZIENDA CONSORTILE	€. 2.450,00

MEDIAZIONE CULTURALE	ANNO 2009/2010
QUOTA FINANZIATA AZIENDA CONSORTILE	€. 2.620,00

MENSA SCOLASTICA

1. SCUOLA PRIMARIA

N. ALUNNI ISCRITTI	IMPORTO
188	€. 96.361,20

2. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

N. ALUNNI ISCRITTI	IMPORTO
29	€. 13.168,80

TRASPORTO SCOLASTICO

SPESA SOSTENUTA ANNO 2008	ENTRATA DELLE RETTE	QUOTA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE
€. 41.482,00	€. 12.500,00	€. 28.982,00

BIBLIOTECA

IMPORTO STANZIATO PER GESTIONE BIBLIOTECA così suddiviso:	€.30.000,00
▪ SPESE PERSONALE	€. 12.225,60
▪ SEDEAIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO	€. 4.160,85
▪ ACQUISTO LIBRI	€. 2.000,00
▪ SPESE GESTIONE	€. 11.613,55

Progetto "promozione alla lettura"	Importo
20 ore straordinarie richieste	€. 293,00

Progetto "pagine di lettura- teatro e musica da salvare" Progetto "pierino il lupo"	Importo
Associazione culturale S.R.	€. 3.510,00

INTERVENTI STRODINARI

Richieste per interventi straordinari progetti per scuole	Importo finanziato
	€. 6.000,00

SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

▪ SCUOLA DELL'INFANZIA "SORELLE GIRELLI

CONTRIBUTO	IMPORTO
ANNO SCOLASTICO 2009/2010	€. 69.316,00

▪ SCUOLA DELL'INFANZIA "SORELLE GIRELLI

CONTRIBUTO	IMPORTO
GREST ESTIVO ANNO 2009	€. 1.500,00

▪ SCUOLA PRIMARIA

CONTRIBUTO	IMPORTO
FINANZIAMENTO PROGETTI 2009/2010	€. 4.000,00
COMITATO GENITORI	€. 516,00
PROGETTO SKY VAL PALOT	€. 6.000,00
ACQUISTO MATERIALI E SUSSIDI	€. 9.100,00

▪ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONTRIBUTO	IMPORTI
PROGETTI, MATERIALE, ECC.	€. 10.350,00
SPESE STRAORDINARIE A.S. 2009/2010	€. 2.000,00
COMITATO GENITORI	€. 516,00

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Consigliere Comunale **Platto Daniela** – Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione.

Sentiti gli interventi di:

- **Arici Fabrizio** – Capogruppo consiliare Lista “Vivi Poncarale” – il quale preannuncia che anche per quest’anno, come negli anni precedenti, con riferimento al punto posto all’ordine del giorno, il proprio gruppo esprime un voto contrario da intendersi come stimolo per l’Amministrazione Comunale per un continuo miglioramento per quanto concerne gli interventi nel campo della scuola e della cultura, settore particolarmente importante, cercando di mettere in campo e stimolare nuove progettualità. Per quanto concerne la Scuola Materna, viene rilevato, all’esterno, che le rette sono molto elevate a fronte di un servizio che dovrebbe essere migliorato.
- **Platto Daniela** – Consigliere Lista “Uniti per il Nostro Paese” e Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura – evidenzia che l’entità delle rette rientrano nell’autonoma competenza della Fondazione, pur tuttavia sottolinea che l’Amministrazione Comunale ha sempre previsto interventi economici di buona entità per la Scuola dell’Infanzia oltre a provvedere alla messa a disposizione della Sede e alle spese per le utenze e manutenzione del verde. Inoltre è sempre costante il rapporto tra Amministrazione Comunale, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e Comitato dei Genitori per la ricerca delle migliori soluzioni delle problematiche che possono emergere;
- **Zamboni Carlo** – Consigliere Lista “Uniti per il Nostro Paese” e Vicesindaco ed Assessore all’Urbanistica ed Edilizia Privata – il quale sottolinea che due o tre anni fa è stata fatta una comparazione tra le rette applicate nelle scuole dell’infanzia ubicate in territori simili a quelli del Comune di Poncarale e non è stata evidenziata alcuna particolare differenziazione delle rette che risultano in linea con quanto applicato nelle altre realtà;
- **Arici Fabrizio** – Capogruppo consiliare Lista “Vivi Poncarale” – suggerisce la possibilità di pensare all’istituzione di alcune sezioni di Scuola dell’Infanzia Statale, magari utilizzando lo stesso stabile, lasciando inalterati gli attuali interventi economici a favore della Fondazione, favorendo così una costruttiva concorrenza al fine del miglioramento generale del particolare servizio;
- **Zampedri Antonio** – Sindaco – il quale, dopo aver riferito che non risulta che siano state sollevate particolari problematiche sul servizio erogato dalla Fondazione della Scuola dell’Infanzia S.ile Girelli, sottolinea, per quanto concerne il suggerimento di richiedere l’istituzione di alcune sezioni statali della scuola dell’infanzia, che nel passato è stata avanzata la richiesta, ma senza alcun utile risultato.

Esauriti gli interventi.

Preso atto del parere favorevole espresso dal Segretario Comunale - Responsabile del Servizio, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'Art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in merito alla **regolarità tecnica** dell'atto, inserito in allegato alla presente deliberazione.

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, ai sensi e

per gli effetti di quanto stabilito dall'Art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in merito alla **regolarità contabile** dell'atto, inserito in allegato alla presente deliberazione.

Con voti favorevoli n. 9, **contrari** n. 5 (Arici Fabrizio, Bianchini Umberto, Schioppetti Ernesto, Tedoldi Ivan, Esti Ermanno), **astenuiti** nessuno, su n. 14 Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) **di approvare** il Piano Comunale per il Diritto allo Studio, relativo all'anno scolastico 2009/2010;
- 2) **di imputare** i relativi importi ai seguenti interventi del bilancio 2009 e 2010, dando atto per quest'ultimo, del disposto di cui all'art. 183 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267:

Intervento	Descrizione	Bilancio 2009	Bilancio 2010
1040105	Contributo Scuola dell'Infanzia	€. 21.000,00	€. 48.316,00
1040205	Scuola Primaria Contributo per attività complementari	€. 9.600,00	€. 4.016,00
1040305	Scuola Secondaria di I grado Contributo per attività complementari	€. 4.282,00	€. 8.584,00
1040405	Interventi Straordinari	€. 6.000,00	€. 6.000,00

Seduta del Consiglio Comunale del 14-10-2009
Delibera N. 25

OGGETTO:
Esame ed approvazione Piano Comunale per il Diritto allo Studio 2009/2010.

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
in ordine alla regolarità tecnica**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità tecnica**.

Lì, 08.10.2009

Il Responsabile del Servizio
F.to Moschella dott. Santi

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
in ordine alla regolarità contabile**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Ragioneria, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità contabile**.

Lì, 08.10.2009

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
F.to Pagati rag. Primo

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
F.to ZAMPEDRI ANTONIO

Il Segretario Comunale
F.to MOSCHELLA DOTT. SANTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI TRASMISSIONE AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Si trasmette la presente deliberazione al competente Organo Regionale di Controllo, ai sensi della seguente normativa:

- Ai sensi dell'art. 126, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.
- Su iniziativa della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 127, comma 3, del medesimo T.U.
- Su iniziativa di 1/5 dei Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 127, comma 1, del medesimo T.U.

Poncarale, li 15-10-2009

Il Segretario Comunale
F.to MOSCHELLA DOTT. SANTI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.
- Decorsi 30 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il _____, senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 134, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 N. 267.
- Su comunicazione del competente Organo Regionale di Controllo prot. n. _____ del _____, prima del decorso del termine dei 30 gg. Previsti per gli atti soggetti a controllo, non avendo riscontrato vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 134, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Poncarale, li

Il Segretario Comunale

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data _____ Prot. N. _____:

- La presente deliberazione è stata ripresa/revocata con deliberazione C.C. n. _____ del _____.
- Sono state prodotte controdeduzioni: atti N. _____ del _____.
Estremi ricezioni atti richiesti: Comitato Regionale di Controllo n. _____ del _____.
- Esecutiva decorsi 30 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi, senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 134, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.
- Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data _____ Prot. n. _____.

Poncarale, li

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

IL SEGRETARIO COMUNALE
MOSCHELLA DOTT. SANTI